

Guido Cavalcanti

famiglia nobile, guelfo bianco
 esilio 1300

**COMPITO: RINTRACCIARE I MODIVI DELL'IDEA DI AMORE DI CAVALCANTI
 NEI TESTI LETTI di CAVALCANTI**

MANUALE:

tutta la sezione su Guido Cavalcanti, tranne il paragrafo "Donna me prega" (canzone)

Amicizia con Dante: Dante gli dedica la "Vita nuova" (prosimetrum, in prosa e poesia)
 è il primo amico di Dante

VEDI, Dante, "Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io"

Cavalcanti anche in:

- Inferno, X
- Giovanni Boccaccio, "Decameron", giornata VI, novella 9

epicureismo (VEDI il sito di "Treccani")

motivi poetici:

- effetto della donna sugli uomini
- impossibilità di esprimere a parole la lode della donna
- fenomenologia di Amore: teatro delle istanze psicologiche, teatro animato (spiriti della vista, spiriti vitali, cuore, ma anche penna, forcicette (cesoiuzze))

LETTURA: "Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira" ("Cavalcanti, testo")

impossibilità di descrivere completamente il fenomeno di amore

la poesia di Cavalcanti è una sorta di teatro della fenomenologia di amore, i cui personaggi sono il cuore, l'anima, gli occhi, gli spiritelli

Amore è un vero e proprio personaggio

uso della terminologia tecnica e scientifica

la canzone "Donna me prega" (canzone filosofica) RICORDARE SOLO IL NOME!

ragioni della distanza tra Dante e Cavalcanti:

Cavalcanti: l'amore è una passione irrazionale, irrefrenabile, totalizzanti

Dante: Amore è accompagnato dal "fedele consiglio della ragione"

LETTURA:

"Perch'io no spero di tornar giammai"

"Noi sian le triste penne isbigottite"

"Voi che per li occhi mi passaste il core"